



Presenta

THE REACH **MICHAEL DOUGLAS**
JEREMY IRVINE
CACCIA ALL'UOMO

Un film di

Jean-Baptiste Léonetti

Con

Michael Douglas, Jeremy Irvine, Hanna Mangan-Lawrence e Ronny Cox

Uscita: 15 luglio 2015

Durata: 91 minuti ca.

Ufficio stampa:

Ornato Comunicazione

Via Flaminia, 954

00191 Roma

Tel + 39 06.3341017 + 39 06.33213374

segreteria@ornatocomunicazione.it

CAST TECNICO

Regia

JEAN-BAPTISTE LEONETTI

Sceneggiatura

STEPHEN SUSCO

Produttori

MICHAEL DOUGLAS

ROBERT MITAS

Executive Producers

STEPHEN SUSCO

PHILIP ELWAY

Direttore della fotografia

RUSSELL CARPENTER, A.S.C.

Scenografie

CLARK HUNTER

Basato sul libro *Deathwatch* di

ROBB WHITE

Montaggio

ADAM WOLFE

Musiche

DICKON HINCHLIFFE

CAST ARTISTICO

Madec
MICHAEL DOUGLAS

Ben
JEREMY IRVINE

Laina
HANNA MANGAN-LAWRENCE

Lo Sceriffo
RONNY COX

Charlie
MARTIN PALMER

Il padre di Ben
DAVID GARVER

La segretaria
PATRICIA BETHUNE

Sinossi breve:

Ben (Jeremy Irvine) è un ragazzo di 25 anni idealista e innamorato della Natura. Conosce il deserto del Nevada come nessun altro e per professione accompagna i turisti attraverso quelle lande tanto solitarie quanto piene di pericoli. Assoldato da John Madec (Michael Douglas), assassino senza scrupoli, Ben si ritrova suo malgrado vittima di un gioco al massacro perché unico testimone di un omicidio.

Prodotto e interpretato dal Premio Oscar[®] Michael Douglas, THE REACH – CACCIA ALL'UOMO è un thriller mozzafiato che ricorda le atmosfere del capolavoro di Steven Spielberg, DUEL.

SUL FILM

Di Robert Mitas e Michael Douglas

"The Reach – Caccia all'uomo" è stato concepito per la Furthur Films di Michael Douglas ed è tratto dal popolare romanzo "Deathwatch" di Robb White. White è stato uno scrittore di successo negli anni '50 e '60 e ha anche scritto sceneggiature di classici di genere come "La casa fantasma" e "I tredici fantasmi".

La White Estate è rappresentata dalla Literal Media, una casa editrice che detiene e gestisce i diritti di numerosissime opere e scrittori. La Literal rappresenta anche le proprietà di Damon Runyon ("Bulli e Pupe"), di Cornell Woolrich ("La finestra sul cortile") e di Shirley Jackson ("La casa fantasma"), oltre a molti altri.

Michael Douglas è azionista della Literal Media, e sta producendo adattamenti attuali e importanti, basati sui materiali a disposizione.

Robert Mitas, Vice Presidente Esecutivo della Executive Furthur Films, aveva letto "Deathwatch" al liceo e dopo che Douglas ha acquisito la Literal Media, ha posto "Deathwatch" alla sua attenzione.

Michael è stato subito attratto dal progetto e ha ritenuto che questo moderno western dovesse essere portato sullo schermo questo western moderno. Lui e Mitas hanno poi concordato che Stephen Susco avesse la voce perfetta per esprimere la storia. Con la sua esperienza nella scrittura di horror e thriller, Susco ha fatto un ottimo lavoro di costruzione della sceneggiatura.

Era tutto scritto: il regista aveva tutto quello che gli occorreva per creare questo thriller ricco di suspense e ambientato nel sud ovest di oggi.

I produttori hanno rapidamente trovato il regista che cercavano, Jean Baptiste Léonetti, dopo aver visto il suo primo film "Carrè Blanc."

Leonetti avrebbe portato una visione noir unica al western americano, ed era esattamente quello che la produzione voleva. Il suo stile cinematografico anni '70 era forte, ma al tempo stesso facile da comprendere.

Il giusto paesaggio era fondamentale per "The Reach- Caccia all'uomo". La produzione ha passato molto tempo nel deserto del New Mexico per trovare il luogo giusto per la storia, finendo poi per scegliere una zona vicino alla leggendaria Shiprock Mountain, nel territorio Navajo. Si trattava di girare in maniera difficoltosa e aspra, isolati e lontani da tutti i confort moderni a cui si è abituati. I giorni erano caldi e lunghi. La squadra che è stata formata è stata una delle squadre più efficienti con cui Douglas ha lavorato nella sua carriera di oltre 40 anni di cinema. E alla fine i risultati si vedono sullo schermo.

NOTE DI REGIA

Io penso che ogni regista sogni di dirigere un western. Per un regista straniero poi lo è ancora di più. Quando mi si è presentata questa opportunità unica di dirigere un western moderno, l'ho presa al volo!

Robert Mitas, uno dei produttori di "The Reach- Caccia all'uomo" mi consegnò il copione dopo aver visto il mio primo lungometraggio "Carré Blanc". Aggiunse che Michael Douglas sarebbe stato attore e produttore della pellicola.

I personaggi sono stati presi dal romanzo Deathwatch.

Madec, il personaggio principale interpretato da Michael Douglas, è un arrogante e carismatico uomo che si è fatto da solo. Come dice Michael "un Gordon Gekko in versione West Coast".

Ama i suoi giocattoli, il suo grande pick-up Mercedes, le sue grandi pistole, il suo grande cellulare. Ha bisogno di collezionare trofei, animali o umani. Pensa che con i soldi giusti si possa comprare tutto.

Ben, interpretato da Jeremy Irvine, è una giovane guida esperta di territori desertici, tormentato dalla morte dei suoi genitori e innamorato della sua fidanzata, appena partita per il college. Ben ha scelto invece di rimanere, solo, nel mezzo del deserto del sudovest.

Quando Madec appare nella sua vita, è tempo per Ben di scoprire che tipo di uomo sia veramente.

Il cast e la crew con cui abbiamo lavorato sono tutte persone di talento, professionali e con esperienza. Michael è Michael Douglas. Quando chiedi a Michael di provare qualcosa, lui lo

porta in vita in un modo così facile. Nonostante interpreti un malvagio bastardo, la telecamera viene rapita da lui. Te ne accorgi guardando nel *view finder*.

Sono rimasto colpito da Jeremy quando io e Michael lo abbiamo incontrato la prima volta per parlare del suo ruolo. È giovane, ma davvero brillante e molto professionale.

Ero pronto a chiedergli di tutto, provando di continuo a motivarlo e a cercare di migliorare la sua performance. Abbiamo parlato molto di sopravvivenza e, nel deserto, Jeremy ci ha mostrato esattamente di cosa fosse capace. Spesso senza vestiti e scarpe, ha sempre fatto tutto quello che gli veniva chiesto, senza mai lamentarsi nonostante il caldo opprimente delle giornate e il freddo gelido delle notti.

Quando dovevamo decidere dove girare il film, ho detto a Robert che stavo cercando il “pianeta Marte”. Il deserto del New Mexico è così bello, pericoloso e violento. Puoi sentire la solitudine e la tristezza ovunque. Ti acchiappa e non ti lascia più andare. Le luci scolpiscono il paesaggio, il che cambia l’aspetto dei luoghi continuamente. Una tranquilla montagna può diventare spaventosa in un istante. Era un luogo assolutamente perfetto per un “western moderno di sopravvivenza”. E comunque lavorare nel deserto giorno e notte in condizioni di estrema difficoltà è stata una sfida enorme. Ma volevo che il pubblico capisse proprio questa sfida. È la base dei personaggi. Mi ricordo che Michael mi ha detto “Girare qui è stata la cosa più dura della mia carriera”.

Alla fine, questo film è un classico western degli anni '70, con la morale che qualsiasi cosa farai, buona o cattiva, finirai con il pagarla. Mi sono ispirato al film di Spielberg “Duel” e a “Mad Max”. Due film magnifici, che catturano perfettamente la polvere, la luce, il sudore e il bagliore del paesaggio. Questo era quello che volevo creare.

IL CAST

MICHAEL DOUGLAS

Attore con oltre 40 anni di esperienza a teatro, al cinema e in televisione, Michael Douglas ha cominciato a produrre film indipendenti nel 1975, con il film vincitore dell'Oscar® "Qualcuno volò sul nido del cuculo". Da allora, come produttore e come attore-produttore, ha mostrato un'incredibile abilità nello scegliere progetti che riflettono le preoccupazioni del pubblico e il cambiamento delle tendenze. Negli anni ha lavorato in film così controversi e politicamente influenti come "Qualcuno volò sul nido del cuculo", "Sindrome Cinese" e "Traffic", e in pellicole famose come "Attrazione Fatale" e "All'inseguimento della pietra verde".

Figlio di Kirk e Diana Douglas, Michael è nato nel New Jersey. Ha frequentato la "Choate School", scuola preparatoria di elite e ha passato le sue estati sul set dei film con suo padre. Anche se accettato a Yale, Douglas ha scelto di frequentare la UCSB (University of California, Santa Barbara).

Dopo essersi laureato nel 1968, Douglas si è trasferito a New York per continuare la formazione negli studi d'arte drammatica, frequentando *l'American Place Theatre* con Wynn Handman e la *Neighborhood Playhouse*, dove è apparso in produzioni come "Sei personaggi in cerca di autore" di Pirandello e "Happy Journey" di Thornton Wilder.

Pochi mesi dopo il suo arrivo a New York, Douglas ha avuto la sua prima grande occasione, quando fu scelto per il ruolo da protagonista dello scienziato che compromette il suo spirito libero accettando un lavoro molto remunerativo in una corporazione chimica, nella

produzione della CBS Playhouse del dramma di Ellen M. Violett "The Experiment", che fu trasmesso in tutta la nazione il 25 febbraio del 1969.

L'interpretazione convincente di Douglas gli fece ottenere il ruolo da protagonista in "Hail, Hero!", l'adattamento del controverso romanzo di John Weston, che fu il primo progetto della nuova compagnia di produzione della CBS, la Cinema Center Film.

Douglas interpretava un giovane pacifista, puro e ben intenzionato, determinato a legittimare i suoi valori non solo davanti ai genitori estremamente conservativi, ma anche a testare le sue convinzioni tra gli spari nella giungla del Vietnam.

Il suo secondo film "Adam at 6 A.M." del 1970, parlava di un ragazzo alla ricerca delle proprie radici. Douglas è poi apparso nella versione cinematografica dello spettacolo teatrale di Ron Cowen "Summertree" (1971), prodotto dalla Bryna Company di Kirk Douglas e poi in "Due ragazzi e un leone" (1972), un dramma sentimentale per bambini degli studi Disney.

Tra un film e l'altro, ha lavorato in produzioni di Broadway, tra cui "City Scenes", la surrealistica vignetta di Frank Gagliano sulla vita contemporanea di New York, "Love is a Time of Day" dal romanzo di John Patrick Shanley e "Pinkville" di George Tabori, in cui interpreta un giovane innocente brutalizzato dal training militare. È anche apparso nel thriller per la televisione "When Michael Calls", trasmesso dalla ABC-TV nel Febbraio del 1972 e anche in diversi episodi delle famose serie "Medical Center" e "The FBI".

Il produttore Quinn Martin rimase colpito dalla performance di Douglas in "The FBI" e lo scritturò nella parte di Karl Malden nella serie poliziesca "Le strade di San Francisco", che debuttò nel 1972 e divenne uno dei programmi di maggior successo della ABC negli anni '70. Douglas ha poi ottenuto 3 nomination consecutive agli Emmy Award per questo ruolo e ha anche diretto due episodi della serie.

Nei momenti di pausa delle riprese di "Le strade di San Francisco", Douglas si è dedicato alla sua compagnia di produzione cinematografica, la Big Stick Productions, che ha prodotto diversi film corti all'inizio degli anni '70. Douglas era interessato da tempo a produrre la

versione cinematografica del romanzo di Ken Kesey "Qualcuno volò sul nido del cuculo" e dopo aver comprato i diritti da suo padre cominciò a muoversi per trovare un supporto finanziario. Dopo che molti dei grandi studi avevano declinato, Douglas si unì con Saul Zaentz, un manager dell'industria musicale e i due cominciarono a cercare il cast e la crew.

Douglas aveva ancora un contratto di un anno con "Le strade di San Francisco", ma i produttori accettarono di eliminare il suo personaggio dalla storia in modo che lui si potesse concentrare sulle riprese di "Qualcuno volò sul nido del cuculo".

Il film ebbe un enorme successo sia di critica che di pubblico e vinse 5 Oscar®, incluso Miglior Film, Miglior Regista, Miglior Sceneggiatura, Miglior Attore e Migliore attrice e incassò oltre 180 milioni di dollari al box office.

Così Douglas divenne improvvisamente molto ricercato come produttore indipendente. Tra i tanti scritti che gli vennero sottoposti, gli arrivò anche il racconto terrificante del tentativo di occultamento di un incidente in una centrale nucleare.

Attratto dalla combinazione di suspense e rilevanza sociale, Douglas comprò immediatamente i diritti. Il progetto non venne ritenuto commerciale da parte di molti investitori, quindi Douglas si unì con Jane Fonda e la sua compagnia di produzione cinematografica, la IPC Films.

"La sindrome Cinese", una co-produzione di Michael Douglas e la IPC Films uscì nel 1979 e aveva nel cast Jack Lemmon, Jane Fonda e Michael Douglas e ricevette le nominations agli Oscar® sia per la Miglior Sceneggiatura che per le interpretazioni di Lemmon e Fonda. La *National Board of Review* dichiarò il film come uno dei migliori dell'anno.

Nonostante il suo successo come produttore, Douglas riprese a recitare nei tardi anni '70, lavorando nel thriller medico di Michael Crichton "Coma Profondo" (1978) con Genevieve Bujold, nella commedia femminista di Claudia Weill "Amarti a New York" (1981) con Jill Clayburgh e nel racconto sulla giustizia moderna di Peter Hyams "Condannato a morte per mancanza di indizi" (1983). Douglas ha anche interpretato "Running-Il vincitore" (1979), nel ruolo di un uomo arrendevole che decide di sacrificare tutto per un'ultima possibilità alle

Olimpiadi e Zach, il tirannico coreografo della versione per il grande schermo di "A Chorus Line"(1985) di Richard Attenborough, il musical di più lunga durata a Broadway.

Il ruolo di Douglas nella doppia veste di attore/produttore si ripresentò nel 1984 con il lancio della ironica commedia romantica "All'inseguimento della pietra verde".

Douglas aveva cominciato a sviluppare il progetto diversi anni prima e, con Kathleen Turner nel ruolo di Joan Wilder, la scialba scrittrice di romanzi gotici, con Danny DeVito come spalla nel ruolo dell'esuberante Ralphie e Douglas nel ruolo dell'avventuriero Jack Colton, "All'inseguimento della pietra verde" è diventato un eclatante successo e ha incassato più di 100 milioni di dollari al box office.

Douglas è stato nominato Produttore dell'Anno nel 1984 dalla *National Association of Theater Owners*. Douglas, la Turner e DeVito si sono poi riuniti nel 1985 per il sequel di successo "Il gioiello del Nilo".

Douglas ha impiegato quasi due anni per convincere i dirigenti della Columbia Pictures ad approvare la produzione di "Starman", un'improbabile storia d'amore tra un extraterrestre interpretato da Jeff Bridges e una giovane vedova, interpretata da Karen Allen. "Starman" è stato l'inaspettato successo della stagione natalizia del 1984 ed è valso a Jeff Bridges una nomination all'Oscar® come Miglior Attore. Nel 1986 Douglas ha creato una serie televisiva per la ABC basata sul film e interpretata da Robert Hays.

Dopo una lunga pausa dalla recitazione, Douglas è tornato sul grande schermo nel 1987 in due dei maggior successi di quell'anno. Il thriller psicologico di fenomenale successo "Attrazione Fatale" con Glenn Close, che poi fu seguito dalla sua performance come Gordon Gekko, lo spietato affarista di "Wall Street" di Oliver Stone, che gli è valso l'Oscar® come Miglior Attore.

Subito dopo Douglas è apparso nel thriller di Ridley Scott "Black Rain-Pioggia Sporca" e poi si è riunito con Kathleen Turner e Danny DeVito nella commedia black "La guerra dei Roses" che è uscito nel 1989.

Nel 1988 Douglas ha fondato la Stonebridge Entertainment Inc. che ha prodotto "Linea Mortale", diretto da Joel Schumacher e interpretato da Kiefer Sutherland, Julia Roberts, Kevin Bacon e William Baldwin e "Il Grande Volo" con Lorraine Bracco, per la regia di Richard Donner. Douglas ha poi recitato in "Vite Sospese" di David Seltzer, l'adattamento del best-seller di Susan Issac, al fianco di Melanie Griffith. Nel 1992, accanto a Sharon Stone, ha interpretato il thriller erotico di Paul Verhoeven "Basic Instinct", uno dei film con maggior incasso di quell'anno.

Subito dopo Douglas ha recitato uno dei suoi ruoli più potenti nel controverso dramma di Joel Schumacher "Un giorno di ordinaria follia", al fianco di Robert Duvall. Nello stesso anno ha anche prodotto la commedia di successo "Made in America" interpretato da Whoopi Goldberg, Ted Danson e Will Smith. Nel 1994/95 ha poi recitato in "Rivelazioni", basato sul best seller di Michael Crichton, al fianco di Demi Moore e per la regia di Barry Levinson. Nel 1995 Douglas ha avuto il ruolo di protagonista nella commedia romantica di Rob Reiner "Il Presidente – Una storia d'amore" con Annette Bening e nel 1997 ha recitato in "The Game - Nessuna regola" diretto da David Fincher e al fianco di Sean Penn.

Nel maggio del 1994 Douglas crea la Douglas/Reuther Productions con il socio Steven Reuther. La compagnia, con il nome pubblicitario di Constellation Films, ha prodotto "Spiriti nelle tenebre", con lo stesso Douglas al fianco di Val Kilmer e anche "L'uomo della pioggia", basato sul romanzo di successo di John Grisham, per la regia di Francis Ford Coppola e interpretato da Matt Damon, Claire Danes, Danny DeVito, Jon Voight, Mickey Rourke, Mary Kay Place, Virginia Madsen, Andrew Shue, Teresa Wright, Johnny Whitworth e Randy Travis.

Michael Douglas e Steve Reuther hanno anche prodotto il thriller d'azione di John Woo "Face/Off" con John Travolta e Nicolas Cage, che è stato uno dei maggiori hit del '97. Nel 1998, Michael Douglas ha recitato con Gwyneth Paltrow e Viggo Mortensen nel thriller "Delitto Perfetto" e ha anche creato una nuova compagnia di produzione. Il 2000 è stato una pietra miliare per Douglas. "Wonder Boys" è uscito nel Febbraio del 2000 con un grande riscontro di critica. Diretto da Curtis Hanson e al fianco di Toby Maguire, Frances McDormand, Robert Downey Jr. e Katie Holmes, Douglas nel film interpretava l'inquieto professore di college Grady Tripp. Michael per questa performance ha ricevuto una nomination ai Golden Globe® e una ai BAFTA.

Il 22 dicembre del 2000 a New York e Los Angeles è uscito "Traffic" e poi a gennaio 2001 nel resto della nazione. Douglas ha interpretato il ruolo di Robert Wakefield, un nuovo capo del dipartimento antidroga che si trova ad affrontare la lotta alla droga sia a casa che fuori.

Diretto da Steven Soderbergh e al fianco di Don Cheadle, Benicio Del Toro, Amy Irving, Dennis Quaid e Catherine Zeta-Jones, "Traffic" è stato dichiarato Miglior Film dai New York Film Critics, ha vinto il Best Ensemble Cast ai SAG Awards e 4 statuette dell'Academy Awards® (Miglior Sceneggiatura, Miglior Montaggio, Migliore Regia e Miglior Attore Non Protagonista per Benicio del Toro) ed ha avuto riconoscimenti inoltre 175 top ten di cinema.

Nel 2001, Douglas ha prodotto e interpretato un piccolo ruolo nell'originale commedia "Un corpo da reato" con Liv Tyler, Matt Dillon, John Goodman e Paul Reiser, per la regia di Harald Zwart. "Un corpo da reato" è stato il primo film della compagnia Furthur Films di Douglas. Sempre nel 2001, Douglas ha lavorato in "Don't Say A Word" della 20th Century Fox. Il thriller psicologico diretto da Gary Fleder, aveva nel cast anche Sean Bean, Famke Janseen e Brittany Murphy.

Nel 2002, Douglas ha apparso nella serie di successo della NBC "Will & Grace" e ha ricevuto una nomination agli Emmy Nomination per questa performance.

Douglas è apparso in due film nell'anno 2003. La MGM/BVI ha lanciato il dramma per famiglie "Una lunga pazza estate", che Douglas ha prodotto e interpretato con suo padre Kirk Douglas, con sua madre Diana Douglas, suo figlio Cameron Douglas, Rory Culkin e Bernadette Peters. Ha anche lavorato nella commedia della Warner Bros. "Matrimonio impossibile", con Albert Brooks, Candice Bergen e Ryan Reynolds. Nel 2004 Douglas, con suo padre Kirk, ha girato il documentario privato della HBO "A Father, A Son... Once Upon a Time in Hollywood". Diretto dalla pluripremiata Lee Grant, il documentario esamina le vite personali e professionali dei due uomini, oltre che l'impatto che ambedue hanno avuto sull'industria cinematografica.

Nell'estate del 2005, Douglas ha prodotto e interpretato "The Sentinel-Il traditore al tuo fianco", che è stato lanciato nella primavera del 2006 dalla 20th Century Fox. Basato sulla novella di Gerald Petievich e diretto da Clark Johnson, "The Sentinel" è un thriller politico ambientato nell'intrigante mondo dei Servizi Segreti. Douglas nel film ha recitato al fianco di Keifer Sutherland, Eva Longoria e Kim Bassinger.

Douglas ha poi girato "Tu, io & Dupree", con Owen Wilson, Kate Hudson e Matt Dillon. La commedia è diretta da Anthony e Joe Russo ed è stata lanciata dalla Universal Pictures nell'estate del 2006. Nel 2007 ha recitato in "Alla scoperta di Charlie", scritto e diretto da Michael Cahill e prodotto da Alexander Payne e Michael London.

Michael ha anche fatto uscire due film nei primi anni '90, "Un alibi perfetto" diretto da Peter Hyams e "La rivolta delle ex" con Matthew McConaughey e Jennifer Garner per la regia di Mark Waters.

Ha poi lavorato in "Solitary Man" per la regia di Brian Koppelman e David Levien, al fianco di Susan Sarandon, Danny DeVito, Mary Louise-Parker e Jenna Fischer, una produzione di Paul Schiff e di Steven Soderbergh e nell'ottobre del 2010 è tornato nella parte di Gordon Gekko, il suo ruolo da Oscar, in "Wall Street - Il denaro non dorme mai" ottenendo ancora una volta la nomination ai Golden Globe® per la sua performance. Diretto nuovamente da Oliver Stone,

ha recitato al fianco di Shia Labeouf, Cary Mulligan, Josh Brolin, Frank Langella e Susan Sarandon. Douglas ha poi interpretato una piccola parte nel thriller d'azione di Steven Soderbergh "Knockout-Resa dei conti". Nel Maggio del 2013 sull'HBO è stato trasmesso "Dietro i candelabri", basato sulla vita di Liberace, icona del mondo dei musical degli anni '70 e '80, e del suo partner Scott Thorson, per la regia di Steven Soderbergh e con Matt Damon. Douglas, per la sua interpretazione del famoso musicista ha vinto un Emmy, un Golden Globe® e un SAG come Miglior Attore in un film per la televisione.

Dopodichè ha lavorato nella commedia "Last Vegas" diretta da John Turtletaub e al fianco di Robert DeNiro, Morgan Freeman e Kevin Kline oltre che nella commedia romantica di Rob Reiner "Mai così vicini" insieme a Diane Keaton.

Douglas ha recentemente finito di produrre e interpretare il thriller "The Reach-Caccia all'uomo" diretto da Jean-Baptiste Leonetti al fianco di Jeremy Irvine. Douglas interpreterà poi il Dottor Hank Pym nel film della Marvel "Ant Man" con Paul Rudd. Questa sarà la sua prima esperienza nel regno delle avventure dei fumetti.

Nel 1998 Douglas è stato nominato Messaggero di Pace delle Nazioni Unite da Kofi Annan.

La sua attenzione è posta soprattutto a combattere l'espansione del nucleare e al controllo del traffico di armi.

Inoltre è nella commissione della *Ploughshares Foundation* e della *The Nuclear Threat Initiative*. Michael Douglas ha ricevuto nel 2009 l'*AFI Lifetime Achievement* e anche il *Guild Award* per i produttori dell'anno. Nella primavera del 2010 ha ricevuto il *New York Film Society's Charlie Chaplin Award*. Douglas per 11 anni ha organizzato l'evento di golf *Michael Douglas and Friends Celebrity*, che ha raccolto oltre 6 milioni di dollari per il Fondo per il Cinema e la Televisione. Douglas è molto coinvolto nell'organizzazione e ogni anno lavora per coinvolgere i suoi colleghi attori a partecipare e dimostrare "che siamo un'industria che si prende cura di se stessa".

Douglas è sposato con Catherine Zeta-Jones. La coppia ha un figlio, Dylan e una figlia Carys. Douglas ha anche un altro figlio, Cameron, avuto da un precedente matrimonio.

JEREMY IRVINE

Jeremy Irvine ha esordito sul grande schermo con il film di Steven Spielberg “War Horse,” in cui ha interpretato il ruolo di Albert, un ragazzo che viaggia per la Francia per ritrovare il suo cavallo Joey, mandato a combattere la Prima Guerra Mondiale. Il film ha ricevuto la nomination per Miglior Film agli Oscar® e ai Golden Globes® nel 2012.

Irvine è stato visto recentemente al fianco di Colin Firth e Nicole Kidman in “Le due vie del destino” della Weinstein Company, film basato sulla vera storia di Eric Lomax (interpretato da Irvine), un soldato inglese che durante la prigionia in un campo di lavoro giapponese subisce maltrattamenti e torture e anni dopo decide di affrontare il suo carceriere.

Ha anche lavorato nel film della BBC “Grandi Speranze” in cui interpretava il ruolo di Pip. Diretto da Mike Newell, il film è un adattamento del classico di Charles Dickens e aveva nel cast anche Ralph Fiennes e Helena Bonham Carter. È stato il film di chiusura del 56th BFI London Film Festival e ha debuttato nel 2012 al Toronto Film Festival.

Nel 2012, Irvine ha lavorato al fianco di Dakota Fanning in “Now is Good,” storia di una ragazza malata terminale che decide di vivere a pieno gli ultimi mesi di vita che le rimangono. Diretto da Ol Parker, il film è basato sul romanzo di Jenny Downham “Before I Die”.

Al momento Irvine sta lavorando nella produzione di Roland Emmerich “Stonewall” con Jonathan Rhys Meyers, Ron Perlman e Joey King. Il film narra gli eventi realmente accaduti delle rivolte di Stonewall del 1969, quando la polizia di New York fece irruzione in un bar gay del Greenwich Village chiamato *The Stonewall Inn*, provocando la reazione dei clienti abituali e innescando il movimento per i diritti civili degli omosessuali.

Irvine ha terminato da poco la produzione di “Fallen” diretto da Scott Hicks, al fianco di Addison Timlin e Joely Richardson. Il film racconta la storia di una ragazza che dopo una terapia viene mandata al riformatorio, dove è attratta da un altro studente che in realtà è un angelo che la ama già da migliaia di anni. Ha anche terminato la produzione di “The World Made Straight” in cui una comunità degli Appalachi viene perseguitata dal “fantasma” di un massacro avvenuto durante la Guerra Civile. Nel film appaiono anche Haley Joel Osment e Minka Kelly.

Irvine ha recentemente terminato di lavorare nel film horror di Tom Harper “The Woman in Black: Angel of Death” al fianco di Helen McCrory e Phoebe Fox, una storia basata sul romanzo di Martyn Waites dallo stesso titolo. Il film è il sequel di “The Woman in Black” e si svolge 40 anni dopo le prime apparizioni del fantasma di Eel Marsh House.

Irvine ha terminato la produzione del thriller “The Reach-Caccia all’uomo” , al fianco di Michael Douglas che ha anche prodotto il film. Diretto da Jean-Baptiste Leonetti, la pellicola racconta la storia di un appassionato di caccia, interpretato da Douglas, che assume una guida per un’escursione nel deserto, che però presto si trasforma in un’angosciante caccia all’uomo, quando il cacciatore diventa un aguzzino senza pietà della guida (interpretata da Irvine) e lo sottopone a dolorose prove fisiche e psicologiche nel mezzo del deserto.

Irvine ha passato un anno alla London Academy of Music and Dramatic Art e ha recitato in produzioni teatrali, tra cui *Dunsinane*, una versione moderna di *Macbeth* della Royal Shakespeare Company.

Vive attualmente a Londra.

HANNA MANGAN LAWRENCE

Hanna Mangan-Lawrence è una delle giovani attrici australiane di maggior talento, con una gamma di acclamate esperienze internazionali e domestiche, sia nel cinema che nella televisione.

Hanna attualmente può essere vista nella serie tv della *Old School*. Subito prima ha avuto il ruolo da protagonista nella pellicola "The Reach – Caccia all'uomo" al fianco di Michael Douglas e anche un ruolo secondario nel film "The Reckoning" insieme a Jonathon Lapaglia e Luke Hemsworth, ambedue usciti nel 2014.

Hanna ha cominciato la sua carriera nel 2005 con i cortmetraggi "Simulation 1201" e "Galore".

La performance che l'ha fatta notare è stata quella nel corto "Sexy Thing", che è stato accettato al Festival di Cannes. Ha poi ottenuto il ruolo da protagonista nel film "Acolytes" per la regia di Jon Hewitt. Il film ha debuttato nel 2008 al Toronto Film Festival.

Hanna ha recitato al fianco di Joel Edgerton in "The Square" di Nash Edgerton e nel 2012 è apparsa nel ruolo di Sarah nel film di Kriv Stenders "Lucky Country", insieme a Aden Young. Nel 2010 ha interpretato ruoli da protagonista nei film indipendenti "X" di Jon Hewitt e "Thirst", ambedue usciti agli inizi del 2012.

Nel 2011, Hanna ha lavorato in una serie di episodi della seconda stagione della famosa serie americana "Spartacus:Vengeance" dell'Starz Network.

È meglio conosciuta per il suo ruolo in "Bed of Roses" serie televisiva della ABC, per cui ha ricevuto una nomination agli AFI del 2008 come Miglior Attice Non Protagonista.

Nel 2010, Hanna ha terminato di girare la terza serie di "Bed of Roses".

Hanna è stata nominata per il *Filmink Award* come Miglior Emergente Australiano (The Square), e nel 2009 ha ricevuto una nomination ai *TV Week Logie - Graham Kennedy Award* come Most Outstanding Talent per "Bed of Roses".

RONNY COX

Fin dal suo acclamato debutto nel 1972 nel brillante "Un tranquillo weekend di paura " di John Boorman, Ronny Cox (Tom Stevens) è diventato uno degli attori più rispettati e ricercati di Hollywood.

La sua carriera è stata sempre all'insegna della diversità, della semplicità e dell'integrità. Rifiutando di essere incasellato nello stesso tipo di ruoli, ha interpretato parti diverse come quella di Jerry Rubin nella produzione della BBC "The Chicago 7 trial" (Show TV dell'Anno in Inghilterra); quella da Presidente degli Stati Uniti in "Murder at 1600- Delitto alla Casa Bianca", quella dell'editore Webb nella produzione pluripremiata "Our town"; quella di John Ramsey nella miniserie della CBS "Perfect Murder, Perfect Town"; quella di Ozark Blue del sindacalista e cantante radio in "Questa terra è la mia terra" di Hal Ashby e quella di Warren G. Harding nella produzione della Pasadena Playhouse "Camping with Henry and Tom".

Cox ha lavorato in grandi successi di box office come "Beverly Hills Cop" e "Beverly Hills Cop II", sempre al fianco di Eddie Murphy. Inoltre, Cox ha interpretato celebri "cattivi" sia in pellicole cinematografiche come "Robocop" e "Total Recall" che televisive come "Star Trek: The Next Generation".

Cox ha anche interpretato una serie di personaggi militari e di forze dell'ordine in film come "Taps- Squilli di rivolta", con Timothy Hutton, George C. Scott, Sean Penn e Tom Cruise, "Il campo di cipolle" di Harold Becker, al fianco di James Woods e Franklin Seales e la breve serie televisiva "Cop Rock" nel ruolo del Capitano Roger Kendrick

In totale, Cox è apparso al cinema in oltre 50 pellicole e in innumerevoli film per la televisione. Ha da poco completato l'episodio pilota di "Truth Be Told" per la FOX. In televisione ha lavorato in "Applès Way", "St. Elsewhere", "Sweet Justice" e "The Starter Wife". Recentemente Cox è apparso in "Mr. Sunshine" della ABC, in "Dexter" su Showtime e "Children's Hospital" su Adult Swim.

A teatro Cox può vantare 6 anni di lavoro tra l'Arena Stage, Broadway e off-Broadway, il Teatro Pubblico Joseph Papp di New York, Shakespeare in the Park e un tour con la compagnia "Summer and Smoke" con Eva Marie Saint, per cui ha vinto lo *Straw Hat Award*.

Quando non gira Cox lavora come cantante folk, girando il mondo con la sua band.

I FILMMAKERS

JEAN-BAPTISTE LEONETTI (REGISTA)

Jean-Baptiste Leonetti è nato a Parigi e ha studiato alla *EFET Film School*.

La sua carriera è cominciata nel mondo televisivo, con documentari e notiziari. Presto, è passato al settore pubblicitario, dove ha girato oltre 60 spot commerciali.

Il suo primo film è stato " Le Pays des Ours " che ha vinto 5 premi al *Lutins Short Film Awards*, incluso quello per la Miglior Produzione, Miglior Fotografia e Miglior Montaggio.

Nel 2008, mentre ancora lavorava nel settore pubblicitario, Jean-Baptiste ha fondato la Solair Films, che ha sviluppato e prodotto il suo primo lungometraggio, "Carré Blanc."

"Carré Blanc" ha debuttato con successo di critica al Toronto Film Festival e ha ricevuto riconoscimenti dal *Prix du Syndicat Français de la Critique* (l'Associazione Nazionale Francese dei Critici), che ha recentemente premiato registi quali Alain Resnais e Jacques Audiard.

Molti critici hanno paragonato il suo film a "L'uomo che fuggì dal futuro" di George Lucas e a "Brazil" di "Terry Gilliam. È un film che raccoglie influenze di diverso genere, da Orwell, a Huxley, a Kafka e a Tarkovsky per creare l'immagine di una società futura estremamente coinvolgente.

Twitch Film ha scritto, "Questo film è praticamente perfetto," "è semplicemente uno dei migliori film dell'anno oltre che la presentazione di uno straordinario nuovo talento".

Il film è recentemente arrivato al top del *Twitch Crew's Best* del 2011 come Miglior Debutto.

STEPHEN SUSCO (SCENEGGIATURA)

Negli ultimi diciassette anni, Stephen ha firmato e venduto oltre 40 sceneggiature per moltissimi registi e produttori famosi.

Il suo primo film "The Grudge", è stato prodotto dal leggendario regista Sam Raimi. Costato meno di 10 milioni di dollari ne ha incassati oltre 200 in tutto il mondo e rimane uno degli horror di maggior successo commerciale di tutti i tempi.

Quattro dei suoi film "The Grudge 1&2", "The possession" e "Non aprite quella porta 3D", si sono posizionati al numero 1 del box office negli Stati Uniti e altri due "Red" con Brian Cox e "High School" con Adrien Brody e Michael Chiklis, hanno debuttato al prestigioso Festival di Sundance.

Stephen attualmente sta lavorando all'adattamento della classica serie comica "Harbingers" per la regia di Brett Ratner (X-MEN 3), del romanzo "How to live safely in a science fictional universe" per la regia di Chris Columbus (HARRY POTTER, GREMLINS, GOONIES) e sta scrivendo e producendo "Vessels", un sci-fi di repertorio per la Paramount Insurge.

La sua narrativa è apparsa anche nell'antologia zombie 21ST CENTURY DEAD e sarà nelle prossime antologie EXOTIC GOTHIC 5 e LIAR LIAR.

ROBERT MITAS (PRODUTTORE)

Robert Mitas è il Vice Presidente Esecutivo della Furthur Films, compagnia di produzione di Michael Douglas e supervisiona lo sviluppo delle produzioni sia per la Furthur Films che per la Literal Media. Mitas ha lavorato con la compagnia di Michael negli ultimi 15 anni, crescendo al suo interno. Robert è stato un dirigente creativo per moltissimi anni ed è stato da poco promosso a dirigere la compagnia .

“The Reach – Caccia all’uomo” è il suo primo film da produttore.